

Corso di Storia dell'Arte Contemporanea – Visual Culture 2

A.A. 2023-2024

Programma

Alcune tra le ultime esperienze dell'arte contemporanea, a partire per esempio dall'arte relazionale, partecipativa e collettiva, hanno messo fortemente in discussione lo statuto e la funzione della mostra, del *display*, così come dello spazio espositivo tradizionale. Tutto questo, non a caso, proprio nei decenni in cui – in maniera solo apparentemente paradossale - l'arte *mainstream* è sembrata concentrarsi maggiormente sull'oggetto e sul prodotto.

Quali sfide pone questo processo alla critica e alla curatela artistica? In che modo tali sfide interrogano la natura e il ruolo dell'opera contemporanea?

Il corso si concentrerà dunque sulle diverse declinazioni del rapporto tra arte, cultura visiva e partecipazione, sulle trasformazioni contemporanee del dispositivo “mostra” e sulla particolare relazione stabilita tra opere e fenomeni artistici degli ultimi decenni e *il tempo*. In questo senso, particolare attenzione verrà dedicata a un testo classico come *La forma del tempo* (1972) di George Kubler, che verrà messo in rapporto con le questioni più attuali.

Oltre agli appunti relativi alle lezioni (delle quali si rammenta la necessaria frequenza), il programma comprende i seguenti testi:

- Hal Foster, *Bad New Days. Arte, critica, emergenza*, Postmedia Books, Milano 2019
- Marco Enrico Giacomelli, *Dove sono le opere d'arte?*, Castelveccchi, Roma 2023
- Christian Caliandro, *L'arte rotta*, Castelveccchi, Roma 2022
- Sarah Thornton, *33 artisti in 3 atti*, Feltrinelli, Milano 2017

Prof. Christian Caliandro